

Assessorato delle risorse agricole e alimentari

DECRETO 13 gennaio 2012.

Modifica delle disposizioni attuative parte specifica relative alla misura 133 "Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione" del PSR Sicilia 2007/2013, di cui al decreto 14 marzo 2011 pag. 18

DECRETO 24 maggio 2012.

Approvazione della griglia di elaborazione relativa alla misura 111 "Interventi di formazione professionale e azione di informazione" - azione 2 - "Informazione - Study Visit" - PSR Sicilia 2007/2013 pag. 20

Assessorato della salute

DECRETO 22 giugno 2012.

Istituzione dell'UOC di oncologia medica presso l'Azienda Papardo-Piemonte di Messina . . . pag. 24

DECRETO 2 luglio 2012.

Costituzione del comitato di supporto tecnico-scientifico del Centro regionale sangue, ai sensi del D.A. 29 maggio 2012 pag. 25

DECRETO 9 luglio 2012.

Rete assistenziale per la malattia celiaca - Approvazione del protocollo di intesa tra l'Assessorato della salute e l'Associazione Italiana Celiaca Sicilia Onlus pag. 26

DECRETO 16 luglio 2012.

Individuazione del Centro Spoke P.O. S. Elia - Caltanissetta quale centro per la Rete assistenziale per la malattia celiaca pag. 27

Assessorato del territorio e dell'ambiente

DECRETO 29 giugno 2012.

Approvazione del piano di utilizzazione della zona B della riserva naturale orientata "Monte Pellegrino", ricadente nel comune di Palermo pag. 29

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Sostituzione di un componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana pag. 32

Nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania pag. 32

Revoca della nomina del presidente del consiglio di amministrazione del CIAPI di Palermo e nomina del commissario straordinario e dei sub commissari pag. 33

Applicazione dell'istituto della prorogatio alle attuali gestioni commissariali dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale in liquidazione della Regione siciliana pag. 33

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Odigitria, con sede a Palermo pag. 33

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Fondazione Sant'Elia, con sede a Palermo pag. 33

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'esercizio di attività commerciali pag. 33

Riconoscimento di corsi preparatori per agenti di affari in mediazione, sezione agenti immobiliari, programmati dalla Open Project di Porfirio D. & La Cognata, con sede in Ragusa pag. 33

Riconoscimento di corsi professionali abilitanti per l'iscrizione nel ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio, programmatori della Open Project di Porfirio D. & La Cognata, con sede in Ragusa pag. 33

Provvedimenti concernenti concessione di contributi in via provvisoria per la realizzazione di piani di filiera pag. 34

Provvedimenti concernenti riconoscimento di corsi di aggiornamento e qualificazione professionale pag. 34

Sostituzione del commissario straordinario della cooperativa Il Caimano, con sede in Catania pag. 34

Provvedimenti concernenti scioglimento di società cooperative pag. 34

Approvazione della pista di controllo, versione 1, relativa alla linea di intervento 4.1.2.A. del P.O. FESR Sicilia 2007/2013 pag. 35

Assessorato dell'economia:

Provvedimenti concernenti revoca di autorizzazioni a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 35

Provvedimenti concernenti autorizzazione a tabaccai per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana pag. 35

Riconoscimento del nuovo statuto del consorzio di garanzia fidi Farmafidi Italia Soc. Coop. a r.l., con sede in Catania pag. 36

Approvazione del nuovo statuto della Banca Popolare dell'Etna, società cooperativa con sede in Bronte pag. 36

- ARNAS Civico Di Cristina Benfratelli di Palermo
Referente: Francesca Cavataio
- A.O.U. Policlinico "Paolo Giaccone" di Palermo -
U.O.C. Gastroenterologia
Referente: dott.ssa Maria Cappello

Spoke

- ASP di Palermo
- Ambulatorio di Medicina/Gastroenterologia - P.O.
Termini Imerese;
- Ambulatorio di Medicina/Malattie Metaboliche -
P.O. Partinico;
- Ambulatorio di Gastroenterologia - P.O. Ingrassia.
- Ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli - Paler-
mo

Ragusa:**Hub**

- ASP Ragusa Ospedale "R. Guzzardi" di Vittoria
Referente: Fabrizio Comisi

Siracusa:**Hub**

- ASP Siracusa - Ospedale "Umberto I"
Referente: Sebastiana Malandrino

Trapani:**Hub**

- ASP Trapani - Ospedale "S. Antonio Abate"
Referenti: Pietro Di Stefano - Andrea Ditta

Art. 3

Le attività di monitoraggio e sviluppo della rete sono coordinate dalla dott.ssa Maria Grazia Furnari, dirigente dell'Area Inter. 2, preposta anche all'attuazione del Piano sanitario regionale 2011-2013.

Il presente decreto sarà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 16 luglio 2012.

RUSSO

(2012.29.2197)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

DECRETO 29 giugno 2012.

Approvazione del piano di utilizzazione della zona B della riserva naturale orientata "Monte Pellegrino", ricadente nel comune di Palermo.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali del 6 maggio 1981, n. 98 e del 9 agosto 1988, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, recanti norme per l'istituzione in Sicilia di parchi e riserve naturali;

Vista la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;

Visto il D.A. n. 970/91, con il quale è stato approvato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 14/88, il Piano regionale dei parchi e delle riserve naturali comprendente la riserva naturale "Monte Pellegrino";

Visto il piano di affidamento in gestione delle Riserve naturali adottato dal CRPPN nella seduta del 16 febbraio 1993 e approvato, con modifiche, il 3 marzo 1993 dalla IV Commissione legislativa dell'A.R.S., che ha assegnato la riserva naturale "Monte Pellegrino" all'Associazione nazionale Rangers d'Italia, per la gestione;

Visto il D.A. n. 610/44 del 6 ottobre 1995 con il quale è stata istituita la riserva naturale orientata "Monte Pellegrino", ricadente nel territorio del comune di Palermo, comprensiva di cartografia, riportante i confini e la zonizzazione (lettera "A" per l'area destinata a riserva e lettera "B" per l'area destinata a pre-riserva), e regolamento. Contestualmente, con lo stesso decreto, è stata approvata la convenzione di affidamento in gestione della riserva naturale all'Associazione nazionale Rangers d'Italia;

Visto il D.A. n. 798/44 del 13 novembre 2001 con il quale è stato modificato il perimetro della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino, di cui al D.A. n. 61/440 del 6 ottobre 1995, area nella quale ricade e che coincide con il Parco della Favorita;

Visto il D.D.G. n. 945 del 4 agosto 2003 con il quale, nell'approvare il piano di sistemazione della zona "A" della R.N.O. Monte Pellegrino, viene modificato il perimetro e variata la destinazione del bosco di Niscemi da zona "B" a zona "A";

Visto, in particolare, l'articolo 23 della legge regionale n. 14/88 concernente le procedure di redazione ed approvazione di piani di utilizzazione per le zone "B" di pre-riserva;

Vista la nota prot. n. 605 del 22 giugno 2005, acquisita in data 23 giugno 2005 con prot. n. 39622 dall'A.R.T.A., con la quale l'Amministrazione comunale della città di Palermo ha trasmesso il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino per l'approvazione dell'Assessorato regionale territorio e ambiente, previo parere del Consiglio regionale dell'urbanistica (C.R.U.) e del Consiglio regionale per la protezione del patrimonio naturale (C.R.P.P.N.);

Considerato che il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino risulta costituito dai seguenti elaborati:

- relazione generale;
- norme tecniche d'attuazione;
- previsione di massima spesa d'attuazione del piano;
- studio geologico.

Tavole di rilievo

- 1) tav. R.T.O. - dinamica del paesaggio;
- 2) tav. R.T.1 - progetti sul Parco della Favorita;
- 3) tav. R.T.2 - carta geomorfologica;
- 4) tav. R.T.3 - carta geologico litotecnica;
- 5) tav. R.T.5 - carta dell'uso del suolo;
- 6) tav. R.T.6 - carta dell'analisi territoriale;
- 7) tav. R.T.7 - carta delle principali problematiche fitosanitarie del Parco;
- 8) tav. R.T.8 - Carta delle siepi e degli alberi monumentali;
- 9) tav. R.M.O. - rilievo dei manufatti storici - Palazzina cinese;
- 10) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Museo Pitrè;
- 11) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Torre d'acqua;
- 12) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Fontana d'Ercole;

- 13) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Stele e fontana quadrata;
 14) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Case Vanucci;
 15) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Scuderie borboniche e torriglioni;
 16) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Case Rocca;
 17) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Cancelli.

Tavole di progetto

- 19) tav. P.O. - planimetria di progetto 1:2000;
 20) tav. P.1 - planimetria generale - zonizzazione 1:2000;
 21) tav. P.2 - planimetria delle reti 1:2000;
 22) tav. P.3 - planimetria viabilità all'esterno del Parco 1:10000;
 23) tav. P.4/a - planimetria delle reti 1:2000;
 24) tav. P.4/b - planimetria delle reti 1:2000;
 25) tav. P.4/c - planimetria delle reti 1:2000;
 23) tav. P.4/d - planimetria delle reti 1:2000;
 23) tav. P.5 - planimetria delle metodologie d'intervento per la difesa fitosanitaria della vegetazione del Parco della Favorita;
 28) tav. P.6 - carta della vegetazione potenziale;
 29) - sezioni - profili;
 30) - sezioni - profili;

Visto che il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino, coincidente con il Parco della Favorita, ha acquisito il parere favorevole della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo con la nota prot. n. 002/I del 3 gennaio 2001;

Visto che il Piano di utilizzazione del Parco della Favorita, ha acquisito il parere favorevole dell'Ufficio regionale del Genio civile con nota prot. n. 13785/002 Sez. D gruppo geologi;

Visto che il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino è stato adottato dal consiglio comunale con deliberazione n. 294 dell'8 settembre 2004;

Atteso che il Piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. "Monte Pellegrino" è stato pubblicato all'albo pretorio dell'amministrazione comunale di Palermo dal 10 dicembre 2004 al 29 dicembre 2004 e non risultano pervenute opposizioni;

Considerato che il C.R.P.P.N. nella seduta del 21 dicembre 2005, presa visione degli atti ed esaminati gli elaborati del piano, valutato che i lavori necessari per la realizzazione del tunnel del "Parco della Favorita" non sono consentiti dalla normativa della riserva naturale; che il P.R.G. di Palermo non prevede tale opera; che nel P.R.G. è prevista via dell'Olimpo come asse di penetrazione verso la zona di Mondello collegandola con le principali arterie della città compresa l'autostrada; che nelle norme di attuazione nell'art. 4, punto 2, Zona A2 punto b deve essere cassata la previsione del restauro "non filologico" e sostituita con restauro "filologico", ha espresso parere all'approvazione del piano di utilizzazione della zona B della R.N.O. Monte Pellegrino con le seguenti prescrizioni:

- 1) abolizione della previsione del tunnel;
- 2) modifica dell'art. 4, punto 2, Zona A2 punto b come segue: "In tali zone, di cui si conosce l'impianto planimetrico, ancora parzialmente esistente, si prevede il restauro "filologico" dell'impianto con il mantenimento della flora esistente".

Considerato che il C.R.U. con voto n. 554 del 25 luglio 2006 ha espresso parere favorevole all'approvazione del

piano di utilizzazione della zona "B" della R.N.O. Monte Pellegrino, adottato con deliberazione del consiglio comunale di Palermo n. 294 dell'8 settembre 2004, "salvo quanto considerato nel presente voto";

Valutato che da quanto considerato nel voto del C.R.U. n. 554 del 25 luglio 2006 possono ritenersi prescrizioni alle previsioni del piano di utilizzazione i seguenti punti:

1) non condivisione, quale alternativa al traffico veicolare, della realizzazione del previsto tunnel;

2) articolo 4.2 Zone A2 giardini storici degradati punto b. Anche per le zone parzialmente esistenti si preveda il restauro "filologico";

3) articolo 4.3 Zone A3 giardini di nuovo impianto in aree degradate. Appare opportuno che dette aree, in particolare quella molto ampia e limitrofa alla lecceta, vengano avviate verso un processo di rinaturalizzazione che preveda formazioni vegetali a Quercion ilicis in continuità dunque con il bosco già esistente;

4) tre piccole aree individuate come A3, adiacenti a zone C2, nel rispetto della immediata continuità con le zone C2, si ritiene che le stesse debbano essere recuperate in quanto di interesse storico e paesaggistico;

Ritenuto di condividere i sopraccitati pareri del C.R.P.P.N. del 21 dicembre 2005 e del C.R.U. del 25 luglio 2006 con le prescrizioni suriportate;

Considerato che il sito di Monte Pellegrino è un biotopo di rilevante interesse naturalistico ed ambientale, designato come Sito di importanza comunitaria (S.I.C.) ai sensi della direttiva 92/43/CEE, e identificato come ITA020014 "Monte Pellegrino";

Valutato che il S.I.C. ITA020014 "Monte Pellegrino" interessa alcune porzioni del territorio dell'area del Parco della Favorita;

Vista la direttiva comunitaria 92/43/CEE del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica, e il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica", che prevedono la valutazione di incidenza per i piani interessanti i Siti Natura 2000;

Vista la nota prot. n. 695 del 20 luglio 2005, acquisita dall'ARTA con prot. n. 45703 del 21 luglio 2006, con la quale l'Amministrazione comunale di Palermo ha inoltrato istanza all'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente per la valutazione d'incidenza relativa al "Piano di utilizzazione della zona B della R.N.O. Monte Pellegrino";

Visti gli elaborati relativi al piano allegati alla superiore nota prot. n. 695 del 20 luglio 2005;

Visto il D.R.S. n. 688 dell'8 agosto 2007 che, fatte salve le determinazioni che saranno adottate nel piano di gestione del Sito di Importanza Comunitaria ITA020014 "Monte Pellegrino", ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni, approva il piano di utilizzazione della zona B della Riserva naturale orientata "Monte Pellegrino", presentato dal comune di Palermo, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 1) Per l'area a monte di viale Diana si condividono le previsioni D1, relativa all'area di pertinenza delle ex Scuderie Borboniche e D2 relativa all'area ove insistono i campi di equitazione, mentre sono da disattendere tutte le altre previsioni di piano riguardanti viali, percorsi ed itinerari, ivi compresi i percorsi ciclo-pedonali, i percorsi equestri e il percorso pedemontano. Pertanto, è fatto divieto di procedere all'apertura di nuovi tratti nonché al recupero dei sentie-

ri oggi impraticabili o non più esistenti, mentre sono consentiti interventi puntuali di manutenzione ordinaria. Le previsioni di piano riguardanti, viali, percorsi ed itinerari, piste ciclabili e percorsi equestri, ad esclusione quindi del percorso pedemontano, potranno essere riproposte a seguito di apposito e approfondito studio e previa valutazione di incidenza, esclusivamente al momento in cui sarà attuata la prevista pedonalizzazione dell'area.

2) Le previsioni di piano riguardanti, viali, percorsi ed itinerari, piste ciclabili e percorsi equestri, che non rientrano tra quelle di cui alla superiore prescrizione, non devono in ogni caso, interessare, né direttamente né indirettamente, formazioni vegetali naturali o aree in fase di rinaturalizzazione spontanea. In ogni caso, è fatto divieto di procedere all'eliminazione di esemplari vegetali arborei e/o arbustivi autoctoni.

3) È da disattendere la previsione che destina a A2 l'area dell'ex colonia comunale e l'area compresa tra questa e i campi di equitazione. Le aree in argomento devono essere destinate alla rinaturalizzazione tramite interventi che favoriscano il graduale affermarsi della flora autoctona. È consentito il restauro degli edifici esistenti all'interno dell'area dell'ex colonia comunale da destinare esclusivamente ad attività scientifiche-didattiche-museali.

4) È da disattendere la previsione che destina a C2 le aree individuate come "Boschetto di Diana" sia monte che a valle dell'omonimo viale. Tali aree devono essere classificate con C1 - Aree a macchia, gariga, prateria, di interesse naturalistico nelle quali è escluso qualsivoglia intervento.

5) Sono da disattendere le previsioni di piano che prevedono, a qualsiasi titolo, la messa a dimora di specie vegetali estranee alla vegetazione naturale reale e potenziale del territorio d'intervento. Pertanto è da escludere l'utilizzo di *Acacia karoo*, *Cercis siliquastrum*, *Ligustrum lucidum* e *Datura arborea* come invece indicato nella relazione di incidenza allegata al Piano. Il divieto non si applica alle aree individuate dal piano come sottozona A1 e A2 poste a valle di Viale Diana individuate come "giardini di villa Niscemi", "Casina cinese" e "Città dei ragazzi", "ex semenzaio", ed "ex pipiniera" per le quali, in ogni caso, deve essere escluso l'impiego di specie vegetali aliene aventi carattere di invasività.

6) Per le aree perimetrali al "Bosco Niscemi", devono essere previste destinazioni d'uso compatibili con le finalità di conservazione, tutela e miglioramento dell'habitat del bosco. Pertanto sono da evitare tutte quelle azioni che possono comportare disturbo quale la prevista zonizzazione come A3 "Giardini di nuovo impianto in aree degradate da destinare alla pubblica fruizione" dell'area compresa tra il bosco in argomento e viale Ercole per la quale sarebbe ecologicamente valida una destinazione che determini una funzione di "cuscinetto".

7) La cantierizzazione degli interventi di piano dovrà avvenire secondo determinate modalità specificate nel presente D.R.S.

8) Deve essere messo in atto quanto suggerito nell'allegato B alle norme tecniche di attuazione per le voci "Macchia", "Lecceca storica", "Lecceca di recente impianto", "Bosco misto di pini ed eucalipti", "Cipresseta", "Macchia rada ad *Euphorbia dendroides* e ulivi" e "Prateria a *Hyparrhenia hirta*".

9) È fatto obbligo, nella predisposizione e realizzazione dei singoli interventi discendenti dalla presente pianificazione, come approvata dallo scrivente servizio, di coordinarsi costantemente con l'Ente gestore della R.N.O. "Monte Pellegrino".

10) Tutti gli elaborati di piano e le norme tecniche di attuazione dovranno essere adeguati alle previsioni del presente decreto.

11) Il piano rimodulato secondo le presenti prescrizioni, dovrà essere trasmesso, preventivamente, a questo Assessorato, all'Ente gestore della R.N.O. "Monte Pellegrino" e all'Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo i quali vigileranno sulla corretta applicazione delle prescrizioni;

Visto il ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana, presentato dal comune di Palermo con nota prot. n. 88459 del 5 dicembre 2007, avverso al superiore D.R.S. n. 688 dell'8 agosto 2007 dell'A.R.T.A. reso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 11 maggio 2012 e notificato con prot. n. 30388 del 18 maggio 2012, tra l'Assessorato regionale dell'economia, il dipartimento regionale ambiente, il Corpo forestale della Regione siciliana, il dipartimento regionale beni culturali, il comune di Palermo e l'Ente gestore della R.N.O. "Monte Pellegrino" per la valorizzazione del parco urbano della Favorita in Palermo il quale riporta all'art. 3 che "L'Assessorato regionale territorio e ambiente si impegna, entro la data del 30 giugno 2012, ad approvare il "Piano di utilizzazione dell'intero Parco" redatto dal comune di Palermo, al netto del Bosco di Diana per il quale le parti provvederanno in raccordo ad assumere le opportune iniziative per comporre il contenzioso in atto";

Ritenuto di ottemperare all'impegno sottoscritto nel superiore protocollo d'intesa dell'11 maggio 2012 e condiviso dal comune di Palermo ed estendere l'area oggetto di stralcio al piano di utilizzazione della R.N.O. "Monte Pellegrino", di cui alla nota prot. n. 605 del 22 giugno 2005 del comune di Palermo, non solo al territorio del Bosco di Diana ma anche all'adiacente zona di proprietà della Marina Militare nelle quali continueranno a vigere le previsioni del regolamento della riserva naturale;

Rilevata la regolarità delle procedure;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere, ai sensi dell'art. 23 della legge regionale n. 14/88, alla approvazione del Piano di utilizzazione R.N.O. "Monte Pellegrino", adottato con deliberazione del consiglio comunale di Palermo n. 294 dell'8 settembre 2004, con l'esclusione dell'area del Bosco di Diana e dell'adiacente zona di proprietà della Marina militare;

Decreta:

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 della legge regionale n. 14/88, in conformità al:

— parere reso dal C.R.P.P.N. nella seduta del 21 dicembre 2005;

— parere reso dal C.R.U. con voto n. 554 del 25 luglio 2006;

— D.R.S. n. 688 dell'8 agosto 2007 dell'A.R.T.A. reso ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 357/97 e successive modifiche ed integrazioni;

— protocollo d'intesa sottoscritto in data 11 maggio 2012 tra l'Assessorato regionale dell'economia, il dipartimento regionale ambiente, il Corpo forestale della Regione siciliana, il dipartimento regionale beni culturali, il comune di Palermo e l'Ente gestore della R.N.O. "Monte Pellegrino" per la valorizzazione del parco urbano della Favorita in Palermo;

— è approvato il Piano di utilizzazione della zona “B” della R.N.O. “Monte Pellegrino”, adottato con deliberazione del consiglio comunale di Palermo n. 294 dell’8 settembre 2004, con le prescrizioni in premessa riportate e con l’esclusione dell’area del Bosco di Diana e dell’adiacente zona di proprietà della Marina militare in cui continuano a vigere le previsioni del regolamento della riserva naturale di cui al D.A. n. 610/44 del 6 ottobre 1995.

Art. 2

Fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono allegati, oltre agli atti riportati all’art. 1, i seguenti elaborati che vengono visti e timbrati da questo Assessorato:

- relazione generale;
- norme tecniche d’attuazione;
- previsione di massima spesa d’attuazione del piano;
- studio geologico.

Tavole di rilievo

- 1) tav. R.T.O. - dinamica del paesaggio;
- 2) tav. R.T.1 - progetti sul Parco della Favorita;
- 3) tav. R.T.2 - carta geomorfologica;
- 4) tav. R.T.3 - carta geologico litotecnica;
- 5) tav. R.T.5 - carta dell’uso del suolo;
- 6) tav. R.T.6 - carta dell’analisi territoriale;
- 7) tav. R.T.7 - carta delle principali problematiche fitosanitarie del Parco;
- 8) tav. R.T.8 - Carta delle siepi e degli alberi monumentali;
- 9) tav. R.M.O. - rilievo dei manufatti storici - Palazzina cinese;
- 10) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Museo Pitrè;
- 11) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Torre d’acqua;
- 12) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Fontana d’Ercole;
- 13) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Stele e fontana quadrata;
- 14) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Case Vanucci;

- 15) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Scuderie borboniche e torriglioni;
- 16) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Case Rocca;
- 17) tav. R.M.1 - rilievo dei manufatti storici - Cancelli.

Tavole di progetto

- 19) tav. P.O. - planimetria di progetto 1:2000;
- 20) tav. P.1 - planimetria generale - zonizzazione 1:2000;
- 21) tav. P.2 - planimetria delle reti 1:2000;
- 22) tav. P.3 - planimetria viabilità all’esterno del Parco 1:10000;
- 23) tav. P.4/a - planimetria delle reti 1:2000;
- 24) tav. P.4/b - planimetria delle reti 1:2000;
- 25) tav. P.4/c - planimetria delle reti 1:2000;
- 23) tav. P.4/d - planimetria delle reti 1:2000;
- 23) tav. P.5 - planimetria delle metodologie d’intervento per la difesa fitosanitaria della vegetazione del Parco della Favorita;
- 28) tav. P.6 - carta della vegetazione potenziale;
- 29) - sezioni - profili;
- 30) - sezioni - profili.

Art. 3

Il comune di Palermo è onerato di provvedere agli adempimenti conseguenti all’approvazione del piano di utilizzazione in argomento e dovrà curare l’adeguamento a tutte le prescrizioni di cui al presente decreto.

Art. 4

Il presente decreto, con esclusione degli atti ed elaborati, sarà pubblicato per esteso nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana. Gli atti ed elaborati sono depositati presso il dipartimento regionale ambiente - servizio 4, oltre che presso il comune di Palermo, per la consultazione.

Palermo, 29 giugno 2012.

ARNONE

(2012.28.2120)007

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Sostituzione di un componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana.

Con decreto presidenziale n. 311/Serv. 1°/SG del 3 luglio 2012, il dott. Gaspare Gaetano Canzoneri è stato nominato componente del consiglio di amministrazione della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, in sostituzione della d.ssa Antonella Di Vita, dimissionaria, ai sensi dell’art. 12 del vigente statuto.

Lo stesso cesserà dall’incarico alla scadenza del consiglio di amministrazione della Fondazione rinnovato con il D.P. n. 8/Serv. 1/SG del 27 gennaio 2011.

All’incarico di cui sopra si applicano le disposizioni vigenti in materia di compensi e missioni.

(2012.27.2020)024

Nomina del commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania.

Con decreto del Presidente della Regione n. 532/Gab del 4 luglio 2012, in attuazione della deliberazione n. 230 del 3 luglio 2012 della Giunta regionale, il dott. Fausto Piazza, dirigente dell’Amministrazione regionale, è stato nominato quale commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania, per la durata di mesi sei decorrenti dalla data di emanazione del suddetto decreto di nomina, affinché provveda, oltre che alla gestione, ancorché straordinaria della stessa, alla predisposizione degli atti propedeutici ed all’avvio delle procedure per il rinnovo del consiglio camerale entro il termine di decadenza previsto dall’art. 6, comma 3, della legge regionale 4 aprile 1995, n. 29, come sostituito dall’art. 3 della legge regionale 2 marzo 2010, n. 4.

(2012.27.2032)056